

**Le associazioni di categoria** Bocciato il testo all'esame della commissione. «Non recepisce in alcun modo le nostre istanze»

## Turismo, operatori contro la legge regionale

NAPOLI — Il progetto di legge regionale unificato sul riordino delle funzioni turistiche «non recepisce in nessun modo le aspettative e le istanze dell'intero sistema associativo del turismo regionale». Lo affermano in un laconico comunicato le Confcommercio Campania, Confesercenti Campania, Confindustria Campania, Federalberghi Campania, Assoturismo, Assoviaggi, Assohotel, Fiba, Assotravel, Astoi, Fiavet Campania, Fipe e Faita-Federcampeggi. Il severo giudizio al termine dell'audizione dei rappresentanti delle suddette organizzazioni di categoria nella terza commissione regionale che sta appunto esaminando il testo della legge. «Dopo circa trent'anni di attesa — sostengono i rappresentanti delle associazioni — il risultato finale, frutto di una macchinosa fusione a freddo di più proposte, è lontano dai reali bisogni delle imprese turistiche ed è funzionale solo ad una futura lottizzazione del sistema turistico campano. Oggi il comparto necessita di risposte concrete in tempo reale e strumenti innovativi ed efficaci per incidere sulle politiche di rilancio di un settore, che appare l'uni-

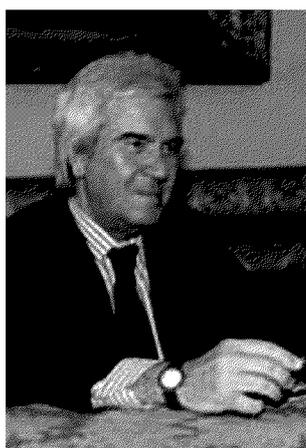
co in grado di contribuire al miglioramento del prodotto interno lordo regionale e dei livelli occupazionali».

Il leader di Fiavet Ettore Cucari ribadisce il sì all'agenzia unica per la governance del turismo. Ma aggiunge anche che il modello configurato nel testo al vaglio della commissione è troppo pesante e burocratizzato. «In breve — sostiene l'agente di viaggi — sembra che, nella sua configurazione attuale, la legge sia più attenta verso gli interessi della politica che degli operatori del settore».

Sulla protesta delle associazioni degli operatori del turismo interviene Luciano Schifone, consigliere regionale del Pdl e presidente del tavolo regionale del Partenariato, uno dei firmatari, ricorda una nota, della nuova legge del turismo in attesa di approvazione da parte del Consiglio Regionale della Campania. «Deve trattarsi di una legge che collabori allo sviluppo e non rappresenti un ulteriore ostacolo al turismo. Questo è il nostro obiettivo e per raggiungerlo stiamo mettendo in campo il massimo impegno affinché essa possa rappresentare il carburante capace

di riavviare il motore della crescita turistica. Comprendiamo le preoccupazioni degli imprenditori del settore ed assicuriamo ulteriori sforzi affinché la legge possa essere la più funzionale agli interessi generali della Campania e non finisca per aggiungere altri blocchi alla crescita». Prosegue Schifone: «Lo sviluppo turistico della Campania è interesse di tutti e tutti devono essere chiamati a collaborare, soprattutto gli imprenditori del settore direttamente interessati. Sarebbe assurdo, d'altra parte, fare una legge che non tenga conto delle necessità e delle esigenze di chi opera nel settore e per questo urge una pausa di riflessione che consenta di valutare le motivazioni e ragioni della presa di posizione assunta dalle categorie interessate nei confronti del testo di legge in discussione».

G. C.



### Presidente Fiavet

Sopra: Ettore Cucari, responsabile degli agenti di viaggio  
A sinistra: la sede Ept di piazza del Gesù Nuovo a Napoli

